

ANNUNCIATO DALLA GIUNTA FASCISTA

# Processo ai dirigenti di «Unidad Popular»

Verrebbero giudicati cinque ministri del governo Allende e numerosi leaders di sinistra tra i quali è possibile si trovi il compagno Corvalan - Appello dei cileni democratici per salvare la vita dei patrioti sottoposti a giudizio - Conferenza stampa di Isabella Allende

Con il «divieto d'impiego» nei pubblici uffici

## Si vuole inasprire la discriminazione anticomunista a Bonn

BERLINO, 26 (f.p.) Il Bundesrat (camera alta) della RFT ha respinto in questi giorni, perché ritenuto insufficiente, un progetto di legge presentato dal ministro degli Interni Genscher sull'applicazione del divieto d'impiego negli uffici pubblici per gli appartenenti al partito comunista tedesco (DKP). Il «Berufungsverbot» è in atto da anni, ma applicato in modo difforme da un lato all'altro, mancando una legge di carat-

tere federale, ma solo una «direttiva». Per ovviare a queste differenze il liberale di destra Genscher ha creduto di dover presentare una apposita e rigorosa legge di discriminazione anticomunista. Ma, evidentemente l'anticomunismo rigido di Genscher non è ancora sufficiente per i cristiano democratici della CDU-CSU (che detengono la maggioranza nel Bundesrat) composto, come è noto, dai rappresentanti dei governi dei Länder; questi infatti hanno rinviato la discussione al 10 maggio e sulla base di alcuni controprogetti preparati dal governo bavarese (CSU) e del Baden-Württemberg (CDU) chiedono un aggravamento delle misure discriminatorie previste dalla legge.

Il DKP e la sinistra socialdemocratica hanno più volte protestato contro questa iniziativa reazionaria e anticomunista e in tutta la Germania federale si sono costituiti più di 150 comitati unitari per la lotta contro la legge Genscher. Per appoggio in questa azione, il viaggio si terrà a Düsseldorf un incontro internazionale, cui prenderanno parte rappresentanti dei partiti politici, parlamentari e giuristi di tutta Europa.

## Jobert appoggia la candidatura di Chaban-Delmas

PARIGI, 26. Il ministro degli Esteri Michel Jobert, ha offerto il suo appoggio all'ex primo ministro Jacques Chaban-Delmas, candidato alla successione di Pompidou. Durante una conferenza stampa, Jobert ha detto inoltre di essere dispiaciuto che la coalizione che ha appoggiato Pompidou si stia frantumando in gruppi divergenti e diversi di che si attaccano l'un l'altro.

Saranno discussi il 2-3 maggio

## Scuola: quattro punti delle Confederazioni sui decreti delegati

Il 29 aprile incontro dei sindacati scuola con Malfatti

Per discutere ancora sulla vertenza dei decreti scolastici, il 2 e il 3 maggio si riuniranno nuovamente, assieme alla segreteria nazionale della Federazione unitaria, i rappresentanti di tutte le categorie dei lavoratori aderenti alle Confederazioni di scuola. CISL, UIL, Contemporaneamente sono convocati i Comitati direttivi nazionali dei sindacati scuola confederali. Sullo stesso argomento, invece gli incontri fra il ministro Malfatti ed i sindacati scuola confederali sono stati sospesi e rinviati a lunedì 29 aprile.

Nella riunione confederale del 24 aprile i sindacati di tutte le categorie hanno auspicato che, in relazione ai persistenti ritardi del governo ed alle divergenze fra le posizioni sindacali e quelle governative su punti importanti dei decreti delegati, si operi nei prossimi giorni il massimo sforzo per pervenire a una chiara definizione delle posizioni del governo sulle materie che formano oggetto di confronto.

I punti sui quali le Confederazioni intendono ricevere dal governo risposte esaurienti sono: 1) il conferimento di poteri reali agli organi collegiali della scuola; 2) i vari livelli (le competenze, la composizione e i meccanismi elettorali degli organi di gestione e di sperimentazione a livello di istituto, di circolo, di distretto, di consiglio provinciale e nazionale devono subire modifiche e integrazioni necessarie per garantire una reale incidenza e praticità di questi nuovi organismi e un'effettiva apertura della scuola alla società); 3) la libertà d'insegnamento, da garantire attraverso una democratizzazione reale delle strutture scolastiche e

una nuova normativa disciplinare coerente alla responsabilità e rilevanza sociale della professione; le nuove modalità di formazione e di reclutamento del personale che, superando i tradizionali metodi concorsuali, rispondano alle esigenze di unitarietà della funzione docente;

3) una disciplina dello stato giuridico del personale non docente che ne migliori le condizioni normative e di lavoro e che ne adegui gli organici alle esigenze di funzionamento della scuola;

4) la garanzia che nell'esercizio dei diritti sindacali siano pienamente recepite le recenti conquiste dello Statuto dei lavoratori e che sia assicurato il pieno esercizio del diritto di assemblea da parte del personale degli studenti e dei genitori.

Sulla questione dei decreti delegati dello stato giuridico, oltre alla vertenza sindacale, si cominceranno in questo periodo anche l'attenzione dei partiti politici, soprattutto per quanto concerne i lavori della Commissione mista di cui il ministro Malfatti, deve esprimere un parere sui decreti stessi.

Dopo la messa a punto del PCI, che ha ribadito, in polemica con tendenze informazioni stampa, il suo netto dissenso sugli schemi di decreto, assumono notevole importanza da lunedì prossimo le votazioni che cominceranno, in seno alla Commissione, sui singoli articoli della prima bozza di decreto (quella sugli organi collegiali). In questa occasione si avrà modo di constatare anche come e se si sono risolte le divergenze fra alcuni partiti di governo (in particolare sarà interessante vedere come si concretizzerà la posizione esplicitamente critica del PSI).

SANTIAGO, 26

Fra breve dovrebbe iniziare a Santiago il processo a carico di un gruppo di esponenti della Sinistra cilena attualmente detenuti nell'antartica isola di Dawson. L'annuncio è stato dato dal generale Leigh, uno dei quattro membri della Giunta militare e dal ministro degli Interni della Giunta fascista Oscar Bonilla, il quale ha precisato che fra gli imputati figurano 23 ex leaders della coalizione di Unidad Popular fra cui 5 ministri del governo Allende. Non ha indicato i nomi, né i capi di imputazione contestati al gruppo contro il quale la Giunta fascista ha montato questo nuovo processo. Fino a questo momento non è possibile affermare se fra questi sarà anche il Segretario del PC cileno, compagno Corvalan. Bonilla ha aggiunto che sono state già date disposizioni per il trasferimento dei detenuti politici nella capitale. Secondo informazioni non ufficiali verrebbero, però, tenuti fuori di Santiago fino all'inizio del processo.

Il regime fascista si appresta così a celebrare un'altra farsa giudiziaria che gli permetta di coprire con una patina di legalità i suoi crimini più efferati. Tentativo scopertamente dimostrato anche dai processi recentemente iniziati in varie città cilene contro ufficiali, sottufficiali soldati e civili accusati di tradimento, spionaggio, ammutinamento e sedizione, tutti crimini di cui sono invece responsabili i militari golpisti.

In un comunicato del «Comitato coordinatore all'estero» della Sinistra cilena, reso pubblico stamane a Roma nel corso di una conferenza stampa di Isabella Allende (di cui riferiamo più avanti) si afferma che i patrioti sotto processo sono solo colpevoli di aver «prestato la loro disinteressata collaborazione ai civili e militari in quei settori dell'economia e della pubblica amministrazione» e di aver lavorato «a beneficio di tutti i cileni». I processi in corso mostrano - continua il documento - all'opinione pubblica mondiale quale è l'essenza del fascismo, distruttore delle stesse «leggi e istituzioni» borghesi, che rinnega e abolisce «quando si mostrano insufficienti per contenere l'avanzata del popolo».

La Sinistra cilena conclude rivolgendo un appello ad intensificare la lotta di tutte le forze progressiste del mondo per salvare la vita, fra gli altri, al comandante Ernesto Galaz ai capitani Patricio Carvacho e Raúl Vergara, ai sergenti Bernardino Costanzo e Mario O'Ryan, allo studente P. Jara, al generale Sergio Poblete, a Erick Schnacke e Carlos Lazo, a tutti i patrioti sottoposti a giudizio.

Il crescente impegno di solidarietà internazionale - ha ricordato il compagno Volodia Teitelboim dell'ufficio politico del PC cileno in un'intervista al «Trud» di Mosca - «rafforza la nostra certezza nella futura vittoria». Ha aggiunto che «i comunisti cileni ritengono che le file del vasto fronte antifascista debbono essere aperte a tutti gli avversari dell'attuale regime», anche «ai militari di sentimenti patriottici» e «larghi strati di democraticiani», «a senza partito», a quanti «respingono il fascismo». Nelle attuali condizioni i compiti di lotta del partito comunista - ha aggiunto Teitelboim - sono diretti in particolare contro il feroce sfruttamento dei lavoratori, contro la disoccupazione, per garantire loro un degno livello di vita».

Isabella Allende per la seconda volta in Italia dove ha partecipato nei giorni scorsi a Torino ad una grande manifestazione di solidarietà con il popolo cileno, ha definito - nel corso di una conferenza stampa svoltasi ieri a Roma nella sede di Italia-Cile - il documento approvato dalla Conferenza Episcopale cilena «il fatto più rilevante» fra gli avvenimenti politici del paese andino, un «atto di portata trascendentale» e di contenuto «inequivocabile». Il documento - ha aggiunto - riflette i sentimenti generali e profondi della chiesa cilena che è sempre più duramente colpita dalla repressione. Riflette altresì il fatto innegabile che settori che ieri sono stati anche partigiani del «golpe» oggi sono in aperto disaccordo con i militari e decisamente contrari ai metodi della Giunta.

Isabella Allende ha quindi sottolineato l'importanza che ha quella parte del documento in cui si denunciano le conseguenze della catastrofica situazione economica del paese dove il potere d'acquisto delle masse è più che dimezzato, la disoccupazione per misure di rappresentanza ha colpito centinaia di migliaia di lavoratori, piccoli e medi commercianti e industriali sono stati condannati alla rovina, dove l'inflazione ha raggiunto livelli senza precedenti. Ha definito «infamabile» la replica del generale Gustavo Leigh alla circostanziata denuncia dei vescovi e soprattutto l'affermazione che in Ci-

le vi sarebbero solo 6.000 «tenuti politici». «Il Cile - ha detto - come hanno potuto costatare numerose commissioni internazionali che io ho visitato, è dal nord al sud un grande campo di concentramento» (givedì scorso parlando all'Avana, il segretario generale del Partito socialista cileno, Carlos Altamirano, ha affermato che i detenuti politici rinchiusi nelle carceri e nei campi di concentramento sono circa 35.000).



## Viaggio-premio in URSS per 150 diffusori

Centocinquanta compagni che si sono particolarmente distinti nella raccolta dei fondi per la sottoscrizione del 1973 e nella diffusione dell'«Unità», «Rinascita» e dell'«altra stampa comunista trascorrono il viaggio a Mosca e Leningrado, i premiati sono stati salutati nel salone del comitato centrale dal compagno Mauro Tognoni. Essi sono giunti a Mosca con un volo dell'Aeroflot e rimarranno nell'URSS per otto giorni. Altre delegazioni di compagni che si sono particolarmente distinti nel lavoro di sostegno del Partito partirono in questi giorni per trascorrere il 1. maggio a Berlino, a Bucarest e nella Repubblica democratica socialista.

Intorno l'altro mattino, infine, sono partiti per l'URSS con «i viaggi dell'amicizia», altri trecento compagni. Essi visiteranno Kiev, Stalingrado e Tbilisi.

NELLA FOTO: Il compagno Mauro Tognoni saluta i compagni in partenza per Mosca.

Nelle elezioni legislative di novembre in USA

## Previsto un tracollo del partito di Nixon

I risultati di un sondaggio prevedono una vittoria dei democratici con un vantaggio record del 23 per cento

NEW YORK, 26.

Secondo un sondaggio dell'opinione pubblica svolto dall'organizzazione «Harris» e pubblicato ieri a New York, i democratici saranno i vincitori delle elezioni legislative del novembre prossimo, con un vantaggio record del 23 per cento dei voti sui repubblicani. Secondo questa inchiesta gli elettori voteranno in proporzione del 52 per cento, per i democratici, mentre soltanto il 29 per cento voterà per i repubblicani. Il 19 per cento delle persone interpellate non sanno ancora quale sarà la loro scelta.

D'altra parte, sempre secondo questa inchiesta, il 32 per cento degli elettori che avevano votato per Nixon in occasione delle elezioni presiden-

ziali del 1972 accorderanno il loro voto, in novembre, a un candidato democratico. Il senatore Edward Kennedy, rientrato da Mosca dove ha avuto un lungo colloquio con Breznev, ha detto che non ha intenzione di presentarsi come candidato alle elezioni presidenziali del 1974: «Assolutamente no», ha detto. Ma il suo segretario, Dick Drayne, più tardi ha detto ai giornalisti: «E' piuttosto chiaro che il sen. Kennedy non prenderà una decisione sulla sua eventuale candidatura sulla base di una domanda rivoltagli da qualcuno mentre egli sta salendo in automobile a New York». Drayne ha aggiunto che Kennedy prenderà una decisione l'anno prossimo.

# Fiat, la marca più venduta in Europa

Non basta, per essere la marca più venduta in Europa, costruire automobili che consumano poco o siano economiche.

I francesi infatti trovano che le Fiat tengono la strada altrettanto bene quanto le loro migliori trazioni avanti.

I tedeschi che dispongono della più lunga rete autostradale d'Europa, trovano nelle Fiat la stessa comodità delle loro grandi «stradiste».

Gli svedesi trovano che le Fiat sono più solide di molti modelli d'importazione. Se non fosse così continuerebbero a comprare solo le loro marche nazionali. E le Fiat sono macchine solide: nel 1965 un rapporto comparativo svedese attribuiva alle Fiat una durata di 8 anni e 4 mesi. Nel 1971 lo stesso rapporto dava alle Fiat - che non abbiamo mai smesso di migliorare - una durata di 10 anni e 8 mesi.

Per gli inglesi le Fiat non sono più ingombranti delle loro piccole vetture, ma offrono maggior comodità all'interno.

Ma soprattutto tutti gli europei sono sicuri che con la Fiat si ha un servizio ovunque e non si sprecano né soldi né benzina. E gli europei di questo sono sicuri: infatti comprano più Fiat di qualsiasi altra marca. Dal 1962.

**Fiat 126**  
Austera nei costi e nei consumi è l'automobile che consuma meno in senso assoluto. Ora anche con tetto apribile.

**Fiat 127**  
Non c'è automobile che offra spazio per 5 persone e tante prestazioni, a costi e consumi così ridotti.

**Fiat 128**  
È la macchina che senza farvene desiderare una più piccola, non vi fa rimpiangere una più grossa. Ha i vantaggi di tutte e due. 5 versioni: 2 porte, 3 porte familiare, 4 porte, Rally, coupé.

**Fiat 124**  
Grazie alle sue doti di robustezza, dal modello base sono derivate versioni sportive e da rally che si distinguono da anni nelle più impegnative competizioni internazionali. Sei versioni: 1200, 1400 Special, 1600 Special T, coupé, spider e Rally Fiat Abarth.

**Fiat 132**  
Poiché mai si è stati così comodi in una Fiat, è l'alternativa Fiat a tutte le grosse cilindrate. Tre versioni: 1600 GL, 1600 GLS, 1800 GLS.

I consumi (norme CUNA): km percorribili con un litro	
126, 600 cc.	19,2 km
127, 900 cc.	14,5 km
128, 1100 cc.	12,5 km
124, 1200 cc.	11,2 km
132, 1800 cc.	10 km



Direttore ALDO TORTORELLA  
Condirettore LUCA PAVOLINI  
Direttore responsabile Alessandro Cardulli

iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma L'UNITA' autorizzazione a giornale murale numero 4555

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 Roma, Via del Taurini, 19 - Telefoni centrali: 4950351 - 4950352 - 4950353 - 4950354 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254 - 4951255 - ABBONAMENTO UNITARIO (veramente c/c postale n. 3/5533 intestato ad Amministrazione de l'Unità, viale Fulvio Testi, 25 20100 Milano) - ABBONAMENTO A 6 NUMERI: ITALIA annuo 26.700, semestrale 14.000, trimestrale 7.350, ESTERO annuo 38.700, semestrale 20.000, trimestrale 10.350. ABBONAMENTO A 7 NUMERI: ITALIA annuo 31.000, semestrale 16.400, trimestrale 8.600. ESTERO annuo 44.500, semestrale 23.150, trimestrale 11.950. PUBBLICITA': Concessionaria esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Piazza San Lorenzo in Lucina 26, e sue succursali in Italia - Telefoni 688.541-2-3-4-5. TARIFFE (a mm. per colonna) Commerciale. Edizione generale: terzina L. 550, festivo L. 700. Ediz. Italia settentrionale: L. 400-450; Ediz. Italia centro-meridionale: L. 300-350. Cronache locali: Roma L. 150-250; Firenze L. 150-250; Toscana L. 100-150; Napoli-Campania L. 100-130; Regione Centro-Sud L. 100-120; Milano-Lombardia L. 180-250; Bologna L. 200-350; Genova-Liguria L. 150-200; Torino-Montenapoleone L. 100-150; Modena L. 120-180; Emilia-Romagna L. 100-180; Tre Venezie L. 100-120. PUBBLICITA' FINANZIARIA, LEGALE, REDAZIONALE: Edizione generale L. 1.000 al mm. Ediz. Italia settentrionale L. 600. Edizione Italia Centro-Sud L. 500.

Stabilimento Tipografico G.A.T.E. - 00185 Roma - Via del Taurini, 19